



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale dell'internazionalizzazione
Ufficio III

Presa d'Atto risultati valutazione internazionale

del bando per progetti di ricerca e innovazione "Water4All Joint Transnational Call 2024 – Water for Circular Economy" pubblicato dal Partenariato Europeo 'Water4All Partnership'

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123, "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della Legge 15 marzo 1997, n. 59", e ss.mm.ii.

VISTO il Decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 6 del 9 gennaio 2020, istitutivo del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), così come convertito, con modificazioni, con la legge 5 marzo 2020, n. 12, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 61 del 9 marzo 2020.

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2025, n. 62 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca" (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 100, del 2 maggio 2025), con particolare riguardo all'art. 14, comma 1.

VISTO il DPCM dell'08/08/2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 11/10/2024 al n. 2612, che attribuisce al Dott. Gianluigi Consoli l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione nell'ambito del Ministero dell'Università e della Ricerca, di cui all'art. 1, comma 2 lett. d) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 164.

VISTO il Decreto-Legge n. 34/2020 convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 e, in particolare, il comma 7 dell'art. 238 "Piano di investimenti straordinario nell'attività di ricerca".

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante l'approvazione del "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026".

VISTO il D.M. 19 febbraio 2021 di "Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'Università e della Ricerca", pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n.74 del 26 marzo 2021.

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 231 del 30 giugno 2021, e successive modifiche e integrazioni, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale dell'internazionalizzazione
Ufficio III

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058, che disciplina il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per il periodo 2021-2027. Il suo scopo è rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale dell'UE attraverso investimenti a favore di crescita e occupazione, sostenendo ad esempio la transizione digitale, la competitività delle imprese, la transizione verde e lo sviluppo di infrastrutture.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088.

VISTO l'articolo 17 Regolamento (UE) n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la relativa Comunicazione della Commissione Europea C(2021) 1054 final del 12 febbraio 2021, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza.

VISTO l'Accordo di Partenariato per l'Italia relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, adottato dalla Commissione europea con decisione di esecuzione C(2022) 4787 final, del 15 luglio 2022.

VISTI i documenti programmatico-strategici relativi alla Politica Nazionale della Ricerca, quali il Programma Nazionale per la Ricerca 2021/2027, il Programma Operativo "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, la Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente ("SNSI") e la normativa europea di settore, nonché le specifiche disposizioni attuative.

VISTO il Programma Nazionale Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027 (nel seguito PN RIC 2021-2027) approvato dalla Commissione europea con Decisione di Esecuzione C(2022) 8821 final del 29 novembre 2022, a titolarità del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), in qualità di Autorità di Gestione (AdG) e attuato con il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), nel ruolo di Organismi Intermedi.

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014 e successive modifiche e integrazioni, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

VISTA la Comunicazione 2022/C 414/01 della Commissione "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione" (GU C 198 del 27 giugno 2014).

VISTO il DPR 66/2025 recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti).

VISTO il Decreto Interministeriale del 4 gennaio 2024 n. 51 "Semplificazione in materia di costi a valere sui programmi FESR 2021-2027: aggiornamento delle tabelle standard dei costi unitari per le spese di



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale dell'internazionalizzazione
Ufficio III

personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di cui al decreto interministeriale n. 116 del 24 gennaio 2018 e approvazione della relativa nota metodologica”.

CONSIDERATO che il PN RIC 2021-2027 sostiene la competitività delle regioni meno sviluppate attraverso il potenziamento della capacità di ricerca e innovazione, lo sviluppo e la valorizzazione delle competenze, la transizione verso sistemi produttivi digitali e sostenibili, l'incremento delle imprese che operano sulla frontiera competitiva con l'obiettivo finale di garantire un processo di convergenza tra aree territoriali con livelli di sviluppo diversi.

CONSIDERATO che il PN RIC 2021-2027 prevede una governance interistituzionale basata sulla collaborazione tra i diversi Ministeri, nell'ambito della quale il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ricopre il ruolo di Autorità di Gestione del PN RIC e il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) - Direzione generale della ricerca, assume il ruolo di Organismo Intermedio ai sensi dell'Articolo 71, paragrafo 3, del citato Regolamento (UE) n. 2021/1060 per la gestione degli interventi di propria competenza istituzionale.

TENUTO CONTO della Convenzione registrata con prot. n. 1753 del 28 luglio 2023 tra il Ministero delle Imprese e del Made in Italy e il Ministero dell'Università e della Ricerca per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito della Priorità 1 “Ricerca, innovazione, digitalizzazione, investimenti e competenze per la transizione ecologica e digitale” del PN RIC 2021-2027, ai sensi dell'Articolo 71, paragrafo 3 del predetto Regolamento (UE) n. 2021/1060.

VISTO il documento recante i criteri di selezione delle operazioni del PN RIC 2021-2027, approvato dal Comitato di sorveglianza del Programma il 2 marzo 2023 in seguito alla chiusura della procedura scritta di cui al protocollo n. 107468 del 3 marzo 2023 ed aggiornato dal Comitato di sorveglianza del Programma il 23 maggio 2025 in seguito alla chiusura della procedura scritta di cui al protocollo n. 51853 del 23 maggio 2025.

ATTESO che la competenza istituzionale del MUR nell'ambito del PN RIC 2021-2027 relativamente all'Obiettivo Specifico 1.1 “Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate”, prevede l'attuazione dell'Azione 1.1.4.b “Ricerca collaborativa - Sviluppo di progetti di ricerca su tecnologie abilitanti”.

VISTA la nota prot. U-0014721 del 25 luglio 2024 con la quale il Direttore della Direzione Generale della ricerca dispone il trasferimento alla Direzione Generale dell'internazionalizzazione competente per il coordinamento della partecipazione italiana agli organismi di gestione delle Partnership europee supportate dal Programma Horizon Europe, la titolarità dell'Azione 1.1.4 b a valere sul PN RIC FESR 2021-2027 con una dotazione finanziaria pari a 30.000.000,00 di euro.

VISTO il Programma Quadro europeo Horizon Europe, mediante il quale vengono finanziati i Progetti per la Ricerca e l'Innovazione.

CONSIDERATE le modalità e le tempistiche di esecuzione dell'azione amministrativa per la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea e degli interventi complementari alla programmazione comunitaria in conformità alla vigente normativa europea e/o nazionale.

VISTA la Legge del 24 dicembre 2012, n. 234 sulle Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea.



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale dell'internazionalizzazione
Ufficio III

VISTO l'articolo 52, comma 1, della predetta Legge n. 234/2012, che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di "Registro nazionale degli aiuti di Stato".

VISTA la circolare sull'estinzione delle reciproche obbligazioni sorte tra il MUR ed i beneficiari dei Progetti di Ricerca finanziati con Fondi di natura nazionale prot. n. 11611 del 12.06.2024 contenente le indicazioni operative per l'applicazione dell'istituto della compensazione tra crediti/debiti, che abroga e sostituisce parzialmente la precedente Circolare MIUR n° 0011300. del 10-06-2016, solo per la parte riferita alla compensazione tra obbligazioni derivanti entrambe da fonti nazionali.

VISTA la nota prot. n. 24150 del 01.12.2023 recante disposizione operative per la corretta individuazione delle polizze fideiussorie e garanzie delle risorse erogate per la realizzazione di attività finanziate dalla Direzione Generale della Ricerca.

VISTO il Decreto Ministeriale prot. MUR n. 1573 del 09/09/2024 reg. Corte dei Conti in data 02/10/2024 n. 2550 di "Regolamentazione concessione di finanziamenti pubblici nell'ambito di Progetti internazionali, con particolare riferimento alla gestione procedurale dei progetti selezionati nell'ambito di Iniziative di cooperazione internazionale nonché alle procedure per l'uso dei fondi europei".

VISTO il Decreto prot. n. 247 del giorno 11 gennaio 2022 di nomina del Dott. Michele Mazzola a Dirigente dell'Ufficio III per l'internazionalizzazione della ricerca.

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 56 del 07/03/2025, con il quale il Direttore Generale Dott. Gianluigi Consoli ha attribuito al Dott. Michele Mazzola, responsabile dell'Ufficio III della Direzione Generale dell'internazionalizzazione e comunicazione, la delega per l'esercizio dei poteri di spesa in termini di competenza, residui e cassa sui capitoli di bilancio.

VISTA la partecipazione del MUR alla Water4All Partnership, partenariato europeo di tipo Co-Fund approvato dalla Commissione Europea con Grant Agreement n. 101060874 del 22/08/2022.

VISTA la nota prot. n. 13573 del 19 settembre 2024 con la quale il MUR ha aderito al bando internazionale "Water4All Joint Transnational Call 2024 – Water for Circular Economy" con un budget complessivo pari a € 2.000.000,00 nella forma di contributo alla spesa a valere su risorse disponibili sul Fondo FIRST (€ 1.000.000,00) e sui fondi FESR (€ 1.000.000,00).

CONSIDERATO che i criteri di eleggibilità e le modalità di partecipazione dei partecipanti italiani, così come le intensità di finanziamento utilizzate, sono state incluse in un apposito allegato nazionale al bando internazionale.

VISTO che i suddetti criteri e le suddette modalità sono, altresì, contenute nell'"Avviso integrativo nazionale" prot. MUR n. 14985 del 23/10/2024.

CONSIDERATO che alla scadenza della prima fase prevista al 22 novembre 2024 h 15:00 CET, sono state presentate 148 proposte, di cui 60 con 75 partecipanti italiani richiedenti finanziamento al MUR, per



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale dell'internazionalizzazione
Ufficio III

un importo complessivo di 12,2 milioni di euro.

PRESO ATTO che la valutazione di eleggibilità nazionale dei partecipanti italiani alle proposte presentate ha evidenziato che 11 partner erano eleggibili sia per i fondi FIRST che FESR, 58 partner erano eleggibili per i fondi FIRST ma non eleggibili per i fondi FESR e 6 partner non eleggibili né per i fondi FIRST né per quelli FESR.

PRESO ATTO che a seguito delle suddette valutazioni di eleggibilità a livello internazionale e della successiva valutazione scientifica delle *pre-proposal* presentate, sono state ammesse alla seconda fase ed invitate a presentare la *full proposal* 55 proposte progettuali, fra le quali 16 con partner italiani per un importo complessivo di 3,4 milioni di euro.

CONSIDERATI gli esiti della valutazione scientifica delle *full proposal* adottati dal *Call Steering Committee* in data 10 settembre 2025 con la selezione per il finanziamento di n. 7 proposte a partecipazione italiana, fra le quali una proposta finanziabile con fondi FESR e 6 proposte finanziabili con fondi FIRST.

PRESO ATTO della positiva valutazione di coerenza strategico-programmatica delle proposte presentate rispetto ai criteri di selezione del Programma PN RIC 21-27 relativi all'azione 1.1.4b, svolta dagli esperti MUR.

PRESO ATTO che il finanziamento complessivo richiesto dai partner italiani ammonta a €1.699.213,88, di cui, € 350.000,00 a valere sui fondi FESR, €1.000.000,00 su fondi FIRST ed € 349.213,88 su fondi del conto di contabilità speciale n. 6319 (IGRUE).

DISPONE

Art. 1 - Il finanziamento a valere su fondi FIRST, su fondi del Conto di contabilità speciale n. 6319 e su fondi FESR dei progetti a partecipazione italiana, selezionati del Partenariato Water4All per il finanziamento nell'ambito della Water4All Joint Transnational Call 2024 – Water for Circular Economy, così come riportato nella tabella allegata al presente atto di cui è parte integrante.

- i) Art. 2 - A copertura del finanziamento richiesto è previsto uno stanziamento pari a € 1.000.000,00 a valere sul "Fondo per gli Investimenti nella Ricerca Scientifica e Tecnologica (FIRST), di € 349.213,88 a valere sul Conto di contabilità speciale n. 6319 denominato "MUR-INT-FONDI-UE-FDR-L-183-87" intestato al Ministero dell'Università e della Ricerca, Direzione Generale dell'Internazionalizzazione (IGRUE) e di € 350.000,00 a valere sui fondi del Programma Nazionale "Ricerca, innovazione e competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027" (FESR).

Il Dirigente

Dott. Michele Mazzola

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale dell'internazionalizzazione
Ufficio III

Allegato

Elenco partner italiani partecipanti ai progetti del bando “Water4All Joint Transnational Call 2024 – Water for Circular Economy” selezionati per il finanziamento

CODICE DOMANDA	ACRONIMO	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO TOTALE	CONTRIBUTO FIRST	CONTRIBUTO IGRUE	CONTRIBUTO massimo FESR
WATER4ALL24-00040	ACE-WATER	Università di Napoli Federico II	243.687,50	180.614,43	63.073,07	-
WATER4ALL24-00032	AquiCirc	Università degli Studi di Padova	131.950,00	97.797,70	34.152,30	-
WATER4ALL24-00023	AWARE	Università degli Studi Niccolò Cusano	249.875,00	185.200,44	64.674,56	-
WATER4ALL24-00030	MAINSTREAM	CNR	241.250,00	-	-	241.250,00
WATER4ALL24-00030	MAINSTREAM	Ro Technology srl	108.750,00	-	-	108.750,00
WATER4ALL24-00016	RENEW	Università degli Studi di Milano	225.551,38	167.172,44	58.378,94	-
WATER4ALL24-00043	REUSE	Università degli Studi di Roma Tor Vergata	248.250,00	183.996,03	64.253,97	-
WATER4ALL24-00018	ULTRABUBBLES	Università degli Studi di Genova	124.950,00	92.609,48	32.340,52	-
WATER4ALL24-00018	ULTRABUBBLES	Università degli Studi di Udine	124.950,00	92.609,48	32.340,52	-
TOTALE			1.699.213,88	1.000.000,00	349.213,88	350.000,00